

CONDIZIONI PARTICOLARI DI RDO - TRATTATIVA

OGGETTO: fornitura di 1 analizzatore CHN completo con modulo zolfo e servizi accessori per l'Ufficio laboratorio di Milano.
CIG A03113AE1C

Ente appaltante

Agenzia Dogane Monopoli – DT I - Lombardia – Ufficio Affari generali– Sezione Acquisti, via Valtellina n. 1 – 20159 Milano.

Oggetto dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto fornitura di 1 analizzatore CHN completo con modulo zolfo comprensivo di

- trasporto e consegna al piano
- installazione e collaudo;
- training sul corretto utilizzo dello strumento per gli operatori;
- garanzia 12 mesi

così come previsto nel preventivo nr 107745/A del 19.10.2023.

Termini di consegna

La fornitura dovrà avvenire entro 29 settimane lavorative dalla stipulazione del contratto.

Luoghi e modalità di esecuzione del servizio

La consegna e l'installazione dovranno essere effettuati presso il Laboratorio Chimico di Milano, sito in Milano Via Marco Bruto n.14

La data e le modalità di consegna dovranno essere concordati con il DEC dell'Ufficio Laboratorio di Milano dott.sa Monica Pistarino (monica.pistarino@adm.gov.it; tel 0269913623).

Entità dell'affidamento

La base economica della Trattativa è fissata in complessivi € 110.000,00 (iva esclusa) soggetto a ribasso. Nessun ulteriore onere sarà riconosciuto (spese, oneri e contributi eventuali sono ricompresi nell'importo dell'affidamento).

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione della fornitura, questa S.A. potrà richiedere un aumento o una diminuzione della fornitura entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato ai medesimi prezzi indicati nel dettaglio dell'offerta, e l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura oggetto delle presenti Condizioni, ai sensi di quanto previsto dall'art. 120, comma 9 D.lgs 36/2023.

Revisione dei prezzi

In relazione al disposto art. 60 del D.lgs 36/2023, qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo delle forniture/servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi potranno essere aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI).

La variazione prezzi può essere riconosciuta solo in seguito al verificarsi di eventi imprevedibili e sopravvenuti non dipendenti dal soggetto contraente.

La richiesta di revisione del prezzo dovrà essere formulata a cura dall'operatore economico affidatario, pena decadenza, prima dell'effettuazione della prestazione ritenuta eccedente l'obbligazione contrattuale e sarà oggetto di riscontro entro il termine di giorni 30 decorrenti dalla ricezione della richiesta medesima, con apposito provvedimento che, a seguito della predetta istruttoria, potrà disporre il motivato rigetto dell'istanza o il suo accoglimento, con la conseguente determinazione dell'incremento di prezzo da corrispondere in conformità alle risultanze dell'istruttoria predetta.

Documenti

L'affidatario dovrà produrre i seguenti documenti, compilati ove necessario e firmati digitalmente:

- Condizioni particolari di trattativa
- Preventivo
- Patto di integrità
- DGUE
- PASSOE
- dichiarazione di tracciabilità finanziaria
- Polizza Responsabilità Civile da inviare all'indirizzo di posta elettronica dir.lombardia.aagg.acquisti@adm.gov.it

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

La Società si impegna a rendere note le eventuali future variazioni relative ai recapiti, alle persone abilitate a riscuotere o altro alla seguente e-mail PEC: dir.lombardia@pec.adm.gov.it

Il termine ultimo per la presentazione dell'offerta da inoltrare avvalendosi del Sistema di e-Procurement della P.A. è quello generato automaticamente dal Sistema.

La S.A. a seguito dei controlli di rito stabiliti dalla normativa sulla regolarità contributiva nonché sull'inesistenza di procedure, atti o fatti che impediscano l'affidamento della fornitura in capo al soggetto, procederà con la stipula del relativo contratto.

Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs 36/2023 a cui espressamente si rinvia e deve essere autorizzato dalla S.A. che si riserva di effettuare ogni controllo ritenuto necessario sulle dichiarazioni e sulla posizione del subappaltatore.

Patto di integrità

Ai sensi dell'art. 1 comma 17 della legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” nonché in applicazione di quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione dell'11 settembre 2013 al punto 3.1.13, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha predisposto e adottato un Patto di integrità per l'affidamento di commesse.

L'Ente appaltante chiederà all'affidatario di sottoscrivere il Patto di integrità, la cui accettazione costituirà presupposto necessario per il perfezionamento del contratto.

Garanzia e Responsabilità civile

Per la sottoscrizione del contratto l'affidatario dovrà presentare la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs 36/2023, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'art. 106.

Ai sensi dell'art. 53 la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale (affidamento diretti).

L'aggiudicatario dovrà inoltre presentare idonea polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da qualsiasi danno che dovesse occorrere a persone o cose nel corso dello svolgimento della fornitura.

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni occorsi nell'espletamento della fornitura a cose o persone, si intende senza riserve o eccezioni a totale carico dell'aggiudicatario.

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

Resta ferma la responsabilità dell'aggiudicatario anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero eccedenti i massimali assicurati.

Resta inoltre inteso che:

- la polizza non potrà, nel periodo di esecuzione della fornitura, essere diminuita o stornata;
- l'esistenza, la validità e l'efficacia della polizza assicurativa è condizione essenziale per quest'Ufficio ai fini della validità e dell'efficacia del contratto con la conseguenza che, qualora l'affidatario non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata, fatto salvo comunque l'obbligo al risarcimento dei maggiori danni subiti.

Imposta di bollo

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del D.lgs 36/2023 il fornitore affidatario si impegna a pagare l'imposta di bollo nella misura individuata nell'allegato I.4.

Condizioni di pagamento

Il pagamento sarà effettuato soltanto a conclusione dell'intera fornitura comprensiva dei beni e dei servizi oggetto del contratto. Non sono ammesse fatturazioni parziali in tempi diversi.

L'Ente appaltante, sulla base del rilascio dell'attestazione di regolare esecuzione, provvederà al pagamento dell'intera somma in un'unica soluzione a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

La fattura dovrà essere intestata come segue: Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Piazza Mastai n. 12 – 00153 Roma – C.F. 97210890584 – P.I. 06409601009, e dovrà riportare i seguenti dati:

- Codice IPA (codice univoco ufficio): BQJHAB
- Codice Identificativo Gara (CIG)
- Riferimenti all'Ordine di acquisto (OA) e relative linee
- Riferimenti alla "ricezione" e relative linee.

I suddetti dati verranno comunicati dall'Ente appaltante al fornitore all'indirizzo di posta elettronica appositamente indicato.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, inoltre, ai sensi dell'art. 3 legge 13 agosto 2010 n. 136, verrà richiesto al fornitore di comunicare le coordinate di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche per l'accredito del pagamento.

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

L'art. 1 del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 961, ha esteso il regime dello split payment alle Agenzie Fiscali, fra cui l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli è soggetta al meccanismo della “scissione dei pagamenti”.

Per qualsiasi informazione inerente la parte contabile o la fatturazione è possibile contattare il Reparto amministrazione e controllo di gestione:
dir.lombardia.aagg.amministrazione@adm.gov.it

Obblighi nei confronti del personale dipendente

L'aggiudicatario si impegna ad ottemperare nei confronti del proprio personale dipendente a tutti gli obblighi e adempimenti in materia assistenziale, previdenziale e, più in generale, giuslavoristica, derivanti da disposizioni normative e/o regolamentari, inclusi i contratti collettivi, le circolari e gli atti amministrativi, manlevando l'Agenzia da ogni responsabilità in merito.

L'Operatore Economico si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi e integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni anche tenuto conto di quanto previsto all'art. 108, comma 9 e all'art. 110 del dlgs 36/2023.

Sicurezza sul luogo del lavoro

L'aggiudicatario si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed in particolare del D.Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

Penali e procedura di applicazione

Ai sensi dell'art. 126 del D.lgs 36/2023 sono dovute da parte dell'appaltatore le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Nell'ipotesi in cui il servizio non venga svolto in modo corretto, con perizia ovvero contravvenendo alle disposizioni contenute nei documenti di gara restituiti firmati digitalmente per accettazione da ciascun concorrente, l'Ente appaltante provvederà a formulare apposita contestazione degli addebiti all'appaltatore tramite lettera raccomandata A/R ovvero via e-mail PEC, assegnando un termine non inferiore a 10 (dieci) giorni per la rimozione della non

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

conformità ovvero per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Queste ultime saranno opportunamente valutate dall'Ente appaltante che comunicherà l'accoglimento o il rigetto. Nel caso di mancata rimozione della non conformità ovvero di rigetto delle controdeduzioni, l'Ente appaltante provvederà all'applicazione delle penali, determinate tra lo 0,3 e l'1 per mille dell'ammontare del contratto: la percentuale verrà definita in relazione alla entità dell'inadempimento.

Ove l'importo complessivo delle penali applicate raggiunga un valore pari al 10% dell'importo del contratto, questa S.A. potrà risolvere il contratto per grave inadempimento.

E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento degli eventuali danni subiti.

Così come disposto dall'art. 122 del D.lgs 36/2023, si procederà, inoltre, alla risoluzione del contratto qualora:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni.

Cessione del contratto

E' fatto divieto alla Società di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto.

In caso di inadempimento dell'obbligo di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Agenzia al risarcimento di ogni danno e spesa, il contratto si risolverà di diritto.

Cessione del credito

Ai sensi dell'art.120 comma 13 del D.lgs 36/2023, si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52, secondo le modalità e nei limiti previsti dall'allegato II.14 del D.lgs 36/2023.

Privacy

Ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da questa Agenzia per le sole finalità connesse alla presente procedura e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti. Il trattamento dei dati sarà improntato a liceità e correttezza nel rispetto della normativa e dei relativi obblighi di riservatezza.

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

L'affidatario dichiara di aver preso visione della informativa di cui agli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) pubblicata sul sito internet dell'Agenzia al seguente percorso: Home /Amministrazione trasparente/Altri contenuti – Dati ulteriori/ Privacy policy/ Informativa/ Informative privacy ADM.

Ulteriori disposizioni

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto stipulato a seguito dell'affidamento, questa Stazione Appaltante si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato, al fine di stipulare eventuale nuovo contratto per il completamento dei servizi alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

L'affidamento del servizio/fornitura è immediatamente vincolante per la Struttura affidataria, mentre per l'Amministrazione è subordinata alla verifica dei presupposti di cui ai documenti di gara ovvero alla verifica della veridicità di quanto dichiarato e/o riportato nei documenti prodotti o che l'Amministrazione riterrà opportuno acquisire. L'offerente comunque resta vincolato alla propria offerta sino ad un periodo massimo di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte. Trascorso tale termine senza che l'Amministrazione comunichi l'esito della gara, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La partecipazione al suddetto affidamento comporta piena e incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sopra esposte e richiamate. La sottoscrizione del contratto sarà in ogni caso subordinata al preventivo accertamento della regolarità della documentazione esibita.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente documento, si fa riferimento alle condizioni generali di contratto relative al bando "Beni-Strumenti, attrezzature e materiale da laboratorio" e nelle disposizioni legislative e regolamentari richiamate.

Controversie

Tutte le controversie derivanti dal contratto, comprese quelle relative alla sua validità, interpretazione ed esecuzione, saranno vagliate dal foro di Milano.

Informazioni

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente attraverso la funzione dedicata del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

DT I – LOMBARDIA
Ufficio Affari Generali
Sezione Acquisti

Responsabile Unico di Progetto

Responsabile Unico di Progetto: Fabrizio Apruzzese dirigente dell'Ufficio Laboratorio di Milano

Raimondo Pala
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93